

Tram,un aiuto per le imprese Ecco gli sportelli del Comune

Corriere di Bologna, Nazionale - pg. 2 - 21/03/2025



Primo piano I nodi della città

Non solo sgravi, accordo con le categorie per fornire prestiti e consulenze fiscali

Il Comune di Bologna apre gli sportelli per offrire consulenza alle attività commerciali in difficoltà a causa dei cantieri del tram. La novità è in un protocollo approvato dalla giunta Lepore e condiviso con Confesercenti, Confartigianato e Cna. Alle aziende verrà fornita consulenza finanziaria (accesso a finanziamenti agevolati, ristrutturazione del debito o ricerca di investitori), sostegno fiscale (riduzioni o dilazioni dei pagamenti), orientamento legale, supporto all'innovazione e alla digitalizzazione, assistenza agli avvisi pubblici e facilitazione nei rapporti con altri enti pubblici e privati. Oltre ad uno sportello comunale che sarà aperto in Liber Paradisus (il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 17.30, su appuntamento), l'amministrazione finanzia con una cifra iniziale di 58.000 euro l'apertura di altri sportelli nei Cat e nei Caaf delle associazioni che hanno aderito al protocollo. Gli sportelli, che dovrebbero restare in vita per due anni, saranno operativi dall'1 aprile: si ipotizza che nella prima fase sperimentale gli sportelli potranno seguire 250 imprese delle circa mille che operano nelle zone dei cantieri del tram. «Siamo consapevoli che i cantieri impattano sulle attività e una delle criticità emersa è la necessità di un adeguato supporto alle imprese per la partecipazione ai bandi», spiega l'assessora al Commercio Luisa Guidone. Finora, il Comune ha stanziato in tutto 720.000 euro «ed è nostra intenzione continuare», assicura Guidone, che ribadisce la prossima priorità: la linea verde. Per Loreno Rossi di Confesercenti questa convenzione «consentirà a tutte le imprese di interfacciarsi con l'amministrazione nel modo migliore possibile, ovviamente ci manteniamo liberi di avanzare comunque critiche all'amministrazione se ce ne sarà bisogno». Questi sportelli «visto che ci sono imprenditori settantenni che vogliono lasciare perché non vedono un futuro, potranno anche fare capire ai giovani che ci sono imprese in vendita», aggiunge Claudio Pazzaglia di Cna. Gli sportelli, aggiunge Alessandro Ginnasi di Confartigianato, sono «una opportunità, dobbiamo ascoltare le lamentele ma anche essere propositivi». All'appello manca per ora Ascom-Concommercio: «Con loro collaboriamo in continuazione, arriveranno», dice Guidone. Critiche al piano sono arrivate dall'opposizione in Comune. «Dopo che Guidone aveva annunciato un piano "poderoso" e ancora "più incisivo" ci attendevamo un cambio di passo da parte del Comune, invece ancora una volta la montagna ha partorito un topolino - ha attaccato Fratelli d'Italia -. Gli sportelli di consulenza replicano servizi che già le associazioni di categoria rendono disponibili ai propri associati e il Comune investe una cifra minima, meno di 60 mila euro». Da segnalare, infine, un'altra criticità per le imprese del commercio: quella delle polizze catastrofali. Il 31 marzo, infatti, ma si spera in una proroga, scade il termine per assicurarsi da alluvioni, terremoti e altre catastrofi nazionali. Come avverte Cna, se l'1 aprile dovesse per esempio esondare di nuovo il Ravone, la gran parte delle piccole attività della zona sarebbero in guai seri: lo Stato, infatti, non interverrà più per rimborsare i danni subiti. La cifra richiesta dalle compagnie di assicurazione può andare da qualche centinaio di euro per le imprese già in parte coperte ai 100.000 euro richiesti a una impresa dell'area metropolitana, con diverse sedi, associata a Cna. Ma il problema è enorme: secondo i calcoli di Pazzaglia, qualcosa come 80.000 piccole e medie imprese bolognesi, «il 95% del totale», sono senza assicurazione. Ma. Mad.

marco.madonia@rcs.it © RIPRODUZIONE RISERVATA In strada La città è attraversata da decine di cantieri per le linee del tram e la scopertura del canale in via Riva Reno, da tempo le associazioni dei commercianti stanno mettendo l'accento sulle ricadute dei lavori sulle proprie attività, il Comune ha stanziato dei fondi per aiutare le attività e ieri ha annunciato l'apertura di sportelli per consulenze fiscali, legali e finanziarie per le attività

Foto: azzaglia (Cna) Se non si proroga la scadenza per le assicurazioni contro le calamità, avremo migliaia di imprese a rischio